

Comunicazione via PEC
anticipata via posta elettronica

Prot. N. 40/2026
Roma, 19 marzo 2026

Alla cortese attenzione

On.le Giorgia Meloni
Presidente del Consiglio dei Ministri

On.le Matteo Salvini
Vicepresidente del Consiglio dei Ministri
Ministro Infrastrutture e Trasporti

On.le Adolfo Urso
Ministro delle Imprese e del Made in Italy

Dott. Benedetto Mineo
Garante per la sorveglianza dei prezzi
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

COMUNICAZIONE URGENTE

Gentilissima Signor Presidente del Consiglio, onorevoli Ministri, egregio Dottore,

preso atto del **Decreto Legge 18 marzo 2026, n. 33**, recante Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi, le scriventi Federazioni -che rappresentano i Gestori degli impianti di rifornimento carburanti sia di viabilità ordinaria che di rete autostradale- intendono portare urgentemente alla Loro attenzione, ciascuno per le funzioni istituzionali di cui è custode, le seguenti considerazioni.

1. Tenuto conto della decorrenza odierna dell'entrata in vigore del suddetto Decreto, le scriventi fanno notare che, al momento in cui la presente viene redatta, **solo una piccola parte dei Gestori di tutta Italia hanno ricevuto la comunicazione del prezzo consigliato a cui attenersi per la fissazione del prezzo al pubblico sul punto vendita gestito.**

Indipendentemente dalle motivazioni -"tecniche" o di altra natura- che ancora non hanno indotto i fornitori dei prodotti ad adeguare i prezzi consigliati alle disposizioni di legge appena introdotte, ciò potrebbe determinare equivoci circa la responsabilità (è chiaramente esclusa quella del Gestore che **è obbligato ad applicare i prezzi comunicati dalla compagnia fornitrice**) dell'eventuale accertamento di inadempienza, nel caso di controlli della GdF sui punti vendita che, a quanto ci risulta, sono già in atto.

Anche perché è bene incidentalmente sapere che, ieri sera, le compagnie fornitrici hanno comunicato ai propri Gestori listini con prezzi consigliati in aumento.

2. Ad ogni modo, le scriventi tengono a precisare -per correttezza e trasparenza- di avere dato indicazione ai propri associati (e, comunque, in generale), di **modificare immediatamente**

i prezzi al pubblico, in coerenza e non appena ricevono la comunicazione dalla propria compagnia fornitrice.

Visto che ciascuna compagnia fornitrice adotterà le proprie procedure interne, presumibilmente anche nel corso della stessa giornata odierna, in orari differenti, appare più che probabile che possano manifestarsi casi in cui impianti insistenti nel medesimo bacino di utenza possano recare prezzi particolarmente differenti, senza che ciò possa essere imputato al comportamento del Gestore.

3. A causa, con ogni probabilità, dell'intenso afflusso di dati al portale "**Osservaprezzi carburanti**" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, questa mattina si sono registrati blocchi ripetuti che hanno e stanno tuttora impedendo la regolare comunicazione dei prezzi da parte dei Gestori.

Vi preghiamo di prendere atto, comunicandolo agli organi di controllo, considerato che anche questo potrebbe rappresentare un motivo (ingiusto) di contestazione per la presunta violazione della norma vigente.

4. Infine, le scriventi tengono a ribadire quanto già evidenziato nel corso della riunione di ieri presso la Prefettura di Milano, alla presenza del Vicepresidente Salvini e del Ministro Giorgetti, relativamente alla necessità di adottare una misura cosiddetta di "compensazione" -così come già prevista in casi analoghi e, da ultimo, nel 2022- allo scopo di scongiurare ingiusti vantaggi ovvero svantaggi (e, quindi, possibili speculazioni anche a monte della filiera) per i Gestori, alle prese con giacenze -iniziali e finali- che non dipendono dalle loro volontà, ma, anche in questo caso, dalle decisioni del loro fornitore.

Certi della Vostra cortese attenzione, si rimane in attesa di un cortese riscontro.

Vivissimi ossequi.

Il Presidente
Giuseppe Sperduto



Il Presidente
Roberto Di Vincenzo

